



CIRCOLO UFFICIALI DELLE FORZE ARMATE D'ITALIA



La Sciarpina Azzurra

Bollettino d'informazione

n. 02 / 2026





SOMMARIO

EDITORIALE

pag. 3

RUBRICA

- Alla scoperta del Cufa **pag. 4**
- La nostra intervista a Beatrice Bruschi **pag. 6**
- La reciprocità un valore condiviso **pag. 8**
- Galleria fotografica **pag. 10**
- Agenda in Cufa **pag. 13**

CONTATTI ED INFORMAZIONI UTILI

pag. 14





L' editoriale



Si inaugura un nuovo numero della Sciarpa Azzurra e continuiamo a descrivere ciò che accade nell'universo Cufa.

Non voglio addentrarmi in una analisi sociologica di grande spessore, ma desidero condividere con i lettori il mio punto di vista, spero condivisibile.

La trasformazione dei modelli di comunicazione ha modificato il modo di interfacciarsi nella società. Il dialogo faccia a faccia è più presente tra i cosiddetti boomers, forse perché meno coinvolti dalla rivoluzione digitale, rivoluzione digitale che è, invece, più preponderante tra i giovani under 30.

Ho constatato che il Circolo, dal mio osservatorio privilegiato, rappresenta un vivace bacino di socializzazione e naviga su orizzonti differenti dal resto della società, favorendo l'incontro tra persone, soprattutto se nate tra il 1946 ed il 1964, un confronto che non si è mai interrotto, anzi è in continua ascesa.

Il Cufa alimenta questo proficuo rapporto umano perché è il luogo dove si trovano i soci, si condividono ricordi e valori comuni, si mantiene vivo lo spirito di corpo anche fuori dal servizio e si parla e ci si confronta essendo parte di una comunità ben radicata.

Mi piace osservare le persone che chiacchierano tra loro, sedute sui divanetti, che sorridono e sorseggiano un caffè con tranquillità, una complicità che si costruisce, anche, grazie agli eventi che vengono loro proposti dal Circolo e che riscuotono un grande successo.

La comunicazione si esprime attraverso molteplici canali esplicativi, e quello che negli ultimi giorni ha riscosso maggiori consensi è la musica...e che il canto riparta!



Ten. Paolicelli Paola, Riserva Selezionata, Giornalista





RUBRICA



Alla scoperta del CUFA

Al Circolo delle Forze Armate chef a lezione di halal, vegano e intolleranze

Il CUFA punta su cucina inclusiva e servizio di sala: partiti i nuovi corsi organizzati dall'ANPA.

Gli chef diventano sempre più bravi, e non solo sui piatti della tradizione.

Al CUFA, lo storico Circolo Unificato delle Forze Armate di Roma, sono partiti i nuovi corsi di formazione per tutta l'area ristorativa; il primo sulla pasticceria avanzata, con 11 lezioni già attivato lo scorso 20 aprile, è tenuto dal Maestro Marco De Bellis; il secondo, invece, della durata di 17 ore, è iniziato il 27 aprile. Nella seconda sessione il Maestro Umberto Vezzoli concentrerà le sue spiegazioni sulla preparazione della carne.

L'iniziativa ha trovato concretezza grazie al coinvolgimento dell'Accademia Nazionale delle professioni alberghiere, (Anpa) che ha proposto i suoi programmi di aggiornamento; l'istituto è la prima realtà italiana creata, nel 1993, per soddisfare le esigenze del mondo del turismo, dell'Hotellerie e della ristorazione, ed è gestito dalla Dottoressa Cristina Ciferri.

Quest'ultima si è così espressa:” Personalmente ho sempre riconosciuto al Cufa una grande lungimiranza nell'aver saputo credere e investire nella formazione continua del personale di sala e cucina, dimostrando, appunto, che la qualità dell'accoglienza è parte integrante dell'immagine del nostro Paese e ancor più in un luogo di rappresentanza in cui l'Italia accoglie delegazioni, ospiti istituzionali, personalità civili e militari provenienti da tutto il mondo. Un messaggio importante di un'Italia che crede nella cultura dell'ospitalità come patrimonio nazionale e strumento di rappresentanza internazionale. “





cucina e pasticceria si studia convenzionale, ma anche halal, vegano e menu per intolleranze alimentari. In sala e al bar, percorsi a più livelli per affinare accoglienza e servizio.

Una scelta che unisce i 92 anni di storia del Circolo con le nuove esigenze dei Soci. “La qualità oggi è anche inclusione”, filtra dalle cucine del CUFA. Dall’Ufficiale in servizio al familiare con esigenze alimentari specifiche, tutti devono sentirsi a casa”.

Il Circolo, fondato nel 1934 conferma così la sua vocazione: essere punto di riferimento per chi serve il Paese, anche a tavola.





LA NOSTRA INTERVISTA



Una chiacchierata con Beatrice Bruschi Attrice e giovane frequentatrice del Cufa



In foto Beatrice Bruschi PER GENTILE CONCESSIONE DI BEATRICE BRUSCHI

Ci sono percorsi che non si scelgono per caso ma che sono il frutto di certezze ben consolidate.

Lo sa bene Beatrice Bruschi, talentuosa attrice torinese, ma d'adozione romana, che ha lavorato in produzioni cinematografiche prestigiose come "Amici per caso" del 2003, nel 2007 in "Caos Calmo" e per la serie Skam Italia.

Al Circolo degli Ufficiali il suo nome non rientra, solo, in un elenco di soci, ma è una presenza costante, che apprezza e ben conosce il contesto militare e lo vive in ogni sua sfaccettatura.

Il prossimo 19 maggio Beatrice sarà la presentatrice dell'evento filantropico in favore di Anafim, che si terrà presso il Circolo degli Ufficiali.

A lei abbiamo rivolto le nostre domande per conoscerla meglio.

D. Quando hai deciso di fare l'attrice?

R. Si può dire che ero molto piccola e fu proprio una recita scolastica a farmi capire quale fosse la mia passione; il mio esordio è stato già all'età di 10 anni.





D. La tua famiglia ha saputo accogliere questa tua aspirazione?



R.” Sì, senza nessuna opposizione. I miei genitori mi sono stati d’aiuto e grazie al loro supporto ho potuto superare le piccole difficoltà derivanti da una frequenza scolastica un po’ altalenante. Il mio lavoro mi ha consentito, comunque, di vivere la quotidianità di una studentessa al pari dei miei coetanei. “

D. Quali sono i ruoli che hai interpretato fino ad ora?

R. “Per nove anni ho interpretato il ruolo di Sana, una ragazza musulmana, personaggio che tanti spettatori ricordano con affetto. È stata un’esperienza totalizzante perché mi sono dovuta calare in un contesto differente dal mio, ma che mi ha permesso di amare l’interiorità di Sana.”

D. Ho notato che oltre alla recitazione coltivi un altro interesse per la scrittura.

R. “Sì, infatti ho anche scritto un libro che si intitola “Nessuna differenza”. “

D. Cufa, un acronimo a te caro?

R. “Sì, e ne sono certa. Sono figlia di un Colonnello dell’Esercito Italiano e con Papà, fin da piccola, sono stata abituata a frequentare il meraviglioso giardino e le sale sontuose. L’edificio mi affascina per la sua classicità che si respira appieno e che impone un dress code così innovativo rispetto a quello usuale...un po’ di eleganza non guasta e per noi giovanissimi è significativo indossare degli abiti più romantici.

Il Circolo, per me, è sinonimo di casa, una sensazione che mi accompagnerà per sempre. Mi auguro che la mia presenza possa fare da apripista alle nuove generazioni che dovrebbero, come me, saper cogliere la bellezza e la varietà del Circolo degli Ufficiali.

Con il suo impegno Beatrice conferma di essere più di un’attrice, è un esempio che porta ai giovani un messaggio chiaro: i sogni non sono irrealizzabili, ma rappresentano una scelta di vita.





La reciprocità tra i Circoli internazionali delle Forze Armate: un valore condiviso

Il Circolo Ufficiali delle Forze Armate d'Italia intrattiene, da pochi mesi, rapporti di reciprocità con gli omologhi otto Circoli delle Forze Armate distribuiti all'estero.

I protocolli firmati hanno consentito di offrire ai soci dei rispettivi enti, delle opportunità culturali e ricreative sempre più ampie, offrendo loro l'accesso alle strutture convenzionate rispettando le medesime condizioni, attive in Italia, e riservate agli iscritti.

La reciprocità non è solo una convenzione amministrativa: rappresenta la concreta applicazione di quello spirito di corpo che unisce le Forze Armate. È un modo per riconoscere le eccellenze che ogni Circolo esprime e per intessere rapporti duraturi nel tempo, permettendo ai fruitori di sentirsi "a casa" in ogni sede.

Il CUFA, da sempre attento alla socializzazione e al confronto interpersonale cari a generazioni disparate, considera questi scambi come un'occasione per rafforzare legami e condividere valori comuni.

Le parole non bastano per descrivere la bellezza di questi luoghi e bisognerebbe visionare le immagini per averne un'idea preliminare.

La società militare di Stoccolma, ad esempio, si colloca in un periodo storico antecedente il Cufa, con ben 82 anni prima; caratterizzano il bel palazzo delle sale con broccato in cui gli ospiti saranno accolti, così come accade nella realtà odierna del Cufa.





bel palazzo delle sale con broccato in cui gli ospiti saranno accolti, così come accade nella realtà odierna del Cufa.

Opportunità imperdibili che aspettano quanti vorranno coglierle al volo, quindi perché non approfittarne?

Londra, Brisbane (ndr terza città più popolosa dell'Australia), Washington Dc, San Francisco, Bruxelles e Edimburgo e Stoccolma, saranno delle vetrine prestigiose che faranno comprendere il valore storico e militare che accompagna ogni istituzione militare.

Dunque” Carpe diem” e grazie alla disponibilità dei nostri uffici si potranno ottenere indicazioni sulle modalità di fruizione.





Galleria fotografica



Foto 1.

THE CAVALRY & GUARDS CLUB (Londra)



Foto 2.

MILITÄRSÄLLSKAPET (Stoccolma)





Galleria fotografica



Foto 3.

MARINES' MEMORIAL CLUB (San Francisco)



Foto 4.

PRINCE ALBERT CLUB (Bruxelles)





Galleria fotografica



Foro 5.

THE ROYAL SCOTS CLUB (Edimburgo)





Agenda in...CUFA

Il prossimo evento si terrà **venerdì 12 Giugno**.

MAGIC SHOW con PABLO ZAMPARELLI - LA MAGIA ESISTE, uno spettacolo di magia e illusionismo che farà sognare. Uno show pensato per tutte le età, dove la meraviglia prende vita attraverso straordinarie apparizioni di animali, affascinanti effetti di manipolazione e spettacolari numeri di levitazione che sfidano le leggi della gravità

Vi aspettiamo e saranno garantite emozionanti sorprese.





CONTATTI ED INFORMAZIONI UTILI



Nucleo Tesseramento

Tel. Militare: 202.6381 Tel. Civile: 06 46912 6381

cufa.tesseramento@smd.difesa.it

(Dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 11:30 e dalle 13:00 alle 15:00)

Reception

Tel. Militare: 202.6388 Tel. Civile: 06 46912 6388

cufa.ricezione@smd.difesa.it

Ufficio Attività Istituzionali

Tel. Militare: 202.63 57/76/80/83/95

Tel. Civile: 06 46912 57/76/80/83/95

cufa.istituzionali@smd.difesa.it

cufa.eventi@smd.difesa.it

cufa.eventi1@smd.difesa.it

cufa.eventi2@smd.difesa.it

cufa.eventi3@smd.difesa.it

L'UFFICIO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI RICEVE PREVIO APPUNTAMENTO

(Dal lunedì al giovedì, dalle 15:00 alle 18.00 e venerdì, dalle ore 15:00 alle ore 17:00)

Bar - Ristorante (prenotazioni)

Tel. Militare: 202.6387 Tel. Civile: 06 46912 6387 Cell. 3421324290

Orari di apertura del Circolo

Bar (lunedì chiusura settimanale)

- dal martedì alla domenica dalle ore 08:30 alle ore 15:00
- venerdì e sabato apertura anche serale dalle ore 18:30 alle ore 23:00

Ristorante (lunedì chiusura settimanale)

Pranzo (ingresso)

- dal martedì al sabato, dalle ore 12:30 alle ore 14:00
- domenica dalle ore 13:00 alle ore 14:30 (**domenica, chiusura dei locali alle ore 16:00**)

Cena (ingresso)

- venerdì e sabato dalle ore 20:30 alle ore 22:00

Avvertenze

Le prenotazioni al ristorante per il pranzo domenicale sono di norma ricevute entro le 12:00 del venerdì precedente. Decorso tale termine, saranno possibili nei limiti di capienza delle sale

Sono fatte salve varianti al calendario settimanale e agli orari di apertura del Ristorante e/o del Bar, disposte dal Direttore in relazione a specifiche esigenze istituzionali.





CUFA

CIRCOLO UFFICIALI DELLE FORZE ARMATE

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
Circolo Ufficiali delle Forze Armate d'Italia
Villa Savorgnan di Brazzà
Via XX settembre, 2
00184 Roma